



POLITICHE COMMERCIALI: FISSATE LE NUOVE REGOLE NEL GRUPPO

Al termine di un confronto complesso e dibattuto, lo scorso 15 novembre è stato siglato l'accordo di Gruppo sulle politiche commerciali che, oltre a recepire i principi definiti in sede Nazionale lo scorso 8 febbraio, introduce ulteriori nuove regole nelle nostre aziende.

L'intesa prevede i seguenti punti salienti:

COMMISSIONE BILATERALE

Verrà istituita nelle prossime settimane una Commissione bilaterale in tema Politiche Commerciali del Gruppo, composta da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e da componenti di parte datoriale.

La Commissione avrà facoltà di farsi supportare nell'esercizio delle proprie funzioni da strutture specifiche competenti per materia, Compliance e Commerciale in primis.

Il nuovo Organismo costituirà il punto di riferimento per l'analisi di eventuali segnalazioni di carattere generale o di comportamenti difformi rispetto ai principi espressi nell'accordo stesso ed a quelli dell'Accordo Nazionale e si riunirà almeno con cadenza quadrimestrale, salvo ulteriori necessità dettate da specifiche urgenze espresse da una delle parti.

Abbiamo ritenuto opportuno evitare di istituire canali istituzionali per le segnalazioni, preferendo farci parte attiva nella ricezione delle segnalazioni stesse, nell'ottica di una miglior tutela della riservatezza dei colleghi che evidenzieranno situazioni non conformi rispetto alle previsioni dell'accordo.

L'accordo prevede inoltre **l'impegno da parte aziendale ad intervenire in seguito all'emergere di eventuali comportamenti difformi** riconosciuti in Commissione.

REGOLE DI MONITORAGGIO COMMERCIALE

Nell'ambito delle politiche commerciali le azioni di indirizzo e di attuazione della metodologia nel Gruppo dovranno svolgersi con forme e modi coerenti con i principi di rispetto della professionalità e dignità personale, **evitando messaggi che possano risultare fuorvianti e vessatori.**

Inoltre è stato introdotto il principio secondo il quale **la rilevazione dei dati commerciali dovrà essere effettuata, di norma, sulla base di strumenti approntati centralmente** dall'Azienda, evitando abusi, eccessiva frequenza e inutili ripetizioni.

Questa misura **consentirà di limitare il ricorso ai report** che di fatto oggi vengono proposti ai colleghi impegnati in attività commerciali, e **potrà ridurre in maniera importante la frequenza delle rilevazioni, che dovranno essere canalizzate centralmente** grazie all'utilizzo diretto degli strumenti informatici per estrapolare i dati.

Inoltre è stato ribadito che **le riunioni di orientamento commerciali dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme sulla prestazione lavorativa.**

ALTRE PREVISIONI

L'accordo prevede lo studio di apposite iniziative volte ad instaurare un clima di lavoro positivo. Le Parti elaboreranno specifici progetti formativi (anche attraverso il ricorso alla formazione finanziata) ed interventi sulla formazione comportamentale e sulla comunicazione assertiva per favorire la comprensione reciproca delle diverse professionalità.

Per le figure manageriali che svolgono attività di indirizzo commerciale è previsto il coinvolgimento come fruitori dei corsi.

Le Aziende si impegnano a diffondere le previsioni e le iniziative relative all'accordo, nonché di quello nazionale del febbraio scorso, anche tramite la pubblicazione sul portale di Gruppo.

I contenuti dell'accordo saranno inoltre illustrati alle componenti manageriali delle strutture commerciali.

L'intesa raggiunta vuol rappresentare un primo passo fondamentale verso un nuovo corso, nel quale il rispetto delle persone all'interno di una Azienda commerciale, diventi un fattore dal peso sempre più rilevante.

Infatti, riteniamo fondamentale che nel futuro vengano attuate politiche commerciali fondate su condotte socialmente responsabili e che i comportamenti posti in essere risultino conformi al rispetto delle norme e della dignità delle persone, nella prospettiva di una crescita sostenibile.

In tale ottica, i contenuti dell'accordo, frutto di un articolato ed intenso confronto negoziale, rappresentano elementi funzionali significativi per potere **contribuire a promuovere un percorso partecipato di sviluppo della cultura aziendale** in grado di contemperare la sostenibilità delle risorse umane ed il miglioramento del clima aziendale con il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Parma, 20 novembre 2017

LE SEGRETERIE DEL GRUPPO CREDIT AGRICOLE
Fabi - First Cisl - Fisac Cgil - Uilca - Unisin